

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Acquisti Aziendali

**SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE “STRUMENTARIO CHIRURGICO,
ACCESSORI, CONTENITORI E RELATIVA MANUTENZIONE”**

**APPALTO SPECIFICO PER LA FORNITURA DI CONTENITORI PER
STRUMENTARIO CHIRURGICO PLURIUSO**

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

1. PREMESSE	3
1.1 Sistema per gli acquisti telematici dell'Emilia Romagna (SATER)	3
1.2 Registrazione degli operatori economici concorrenti	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1 Documenti di gara	5
2.2 Chiarimenti	5
2.3 Comunicazioni	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI	9
4.1 Durata	9
4.2 Opzioni	9
5. CONDIZIONI ACCORDO QUADRO E CONTRATTI APPLICATIVI	10
6. CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA	12
7. FORMAZIONE E CONSULENZA TECNICA	14
8. PERIODO DI PROVA	14
9. MANUTENZIONE RIPARAZIONE SOSTITUZIONE	12
10. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI PARTECIPAZIONE	16
11. SUBAPPALTO	17
12. GARANZIA PROVVISORIA	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	20
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	23
15.1 Modalità di partecipazione	23
15.2 Dichiarazioni per la partecipazione all'appalto specifico	24
15.3 Documentazione a corredo	25
15.4 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	26
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	28
16.1 Segreti tecnici e commerciali	28
16.2 Campionatura e prove pratiche	29
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	31
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	32
18.3 Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	33
18.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	33
18.5 Metodo per il calcolo del punteggio finale	34
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA APERTURA BUSTA A VERIFICA DOC. AMMINISTRATIVA	34
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	35
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	35
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	36
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	39
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali **n. 2530 del 28/07/2020**, questa amministrazione, in nome e per conto proprio e per conto delle altre Aziende specificate – giusta delega –, ha determinato di affidare la fornitura – suddivisa in 5 lotti - di **CONTENTITORI PER STRUMENTARIO CHIRURGICO PLURIUSO** per le esigenze dell'**Azienda USL della Romagna, l'Irst di Meldola (FC) e per le Aziende afferenti all'Area Vasta Emilia Nord (Ausl Modena, Ausl Reggio Emilia, Ausl Parma, AO Parma)** mediante la stipula, per ciascun lotto, di **Accordi Quadro** con gli operatori economici risultati idonei.

L'affidamento avverrà mediante **appalto specifico a procedura ristretta** – nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA) "Strumentario chirurgico, accessori, contenitori e relativa manutenzione" istituito da Intercenter, di cui al Bando UE 2019/S 111-271519 pubblicato nella GUUE il 12/06/2019, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 54, 55, 61 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Con gli aggiudicatari, per ciascun lotto, sarà stipulato un accordo quadro con il quale gli stessi si obbligano ad accettare gli ordini emessi dalle Aziende sanitarie per l'erogazione della fornitura oggetto della presente gara. Nel periodo di validità dell'Accordo quadro le Aziende sanitarie possono emettere ordini di fornitura fino a concorrenza dell'importo pari al valore massimo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 c. 4 del Codice.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad inviare i propri ordini in formato elettronico tramite il Nodo di Smistamento Ordini (NSO). Il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici, a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate. Il fornitore dovrà pertanto dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione degli adempimenti telematici, in particolare dovrà dotarsi di un identificativo Peppol da indicare sul sistema Sater.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione (Sater), di cui al paragrafo 1.1, del presente Disciplinare.

Il luogo di consegna della fornitura è tutto il territorio dell'Ausl della Romagna (Province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini) e Irst di Meldola (FC) - codici NUTS: ITH57, ITH58, ITH59, Modena – codice NUTS: ITH54, Reggio Emilia – codice NUTS: ITH53, Parma – codice NUTS: ITH52.

I CIG di ogni lotto sono riportati all'art. 3 del presente disciplinare, unitamente alla descrizione ed all'importo di ciascuno.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.sa Claudia Zivieri in servizio presso l'U.O. Acquisti aziendali dell'Azienda Usl della Romagna. I riferimenti sono i seguenti: mail claudia.zivieri@auslromagna.it. Telefono: 0547/394991 0543/731939.

1.1 SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, l'Azienda USL della Romagna si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna 2194/2016, accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto "Registrazione degli Operatori economici";
- essere stati previamente ammessi dall'Agenzia Intercenter al Sistema Dinamico di Acquisizione per "Strumentario chirurgico, accessori, contenitori e relativa manutenzione".

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui sarà eventualmente richiesto l'invio di documenti in formato cartaceo.

L'Operatore Economico ammesso allo SDA riceverà, tramite SATER, la lettera di invito a presentare offerta per il presente appalto specifico.

Mediante SATER verranno gestite le seguenti fasi:

- invio della lettera d'invito;
- la presentazione dell'Offerta e l'analisi e valutazione della stessa;
- le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. l'operatore economico ammesso al Sistema Dinamico di acquisizione con la presentazione della "Istanza di ammissione" ha eletto domicilio nell'apposita area "comunicazioni" ad esso riservata, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente l'indizione degli Appalti Specifici, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicata.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema concernente le operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il disciplinare di gara ed i relativi allegati derogano al "*Bando-tipo numero 1/2017*" dell'Anac al fine di adeguarlo alle modalità di espletamento della procedura di gara mediante l'utilizzo della piattaforma SATER.

1.2 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI

Il presente appalto specifico è rivolto esclusivamente agli operatori economici già abilitati al Sistema Dinamico di Acquisizione "Strumentario chirurgico, accessori, contenitori e relativa manutenzione", che riceveranno invito alla collocazione dell'offerta.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account

effettuata all'interno del sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende i seguenti allegati:

1. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (costituisce la progettazione ex art. 23 c.14 D.Lgs. 50/2016);
2. Disciplinare di gara;
3. Informativa consegne a magazzino ex art.26 D.Lgs. 81/2008 dell'Azienda Usl della Romagna (per le altre Aziende verrà richiesta al momento della sottoscrizione del contratto);
4. Patto d'integrità;
5. Modello Domanda di partecipazione e Dichiarazioni per la partecipazione all'appalto specifico;
6. Schema offerta economica;
7. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;
8. Schema di accordo quadro.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

- SATER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

- AUSL DELLA ROMAGNA <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ausl Romagna o alla piattaforma o al SATER, è da intendersi fatto ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente mediante il SATER, **entro il termine indicato sul portale**, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite sul SATER, entro il termine indicato sul SATER stesso.

Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili in forma anonima, altresì, sul sito dell'Azienda Usl della Romagna <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora effettuate mediante SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

È onere dell'Operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate sia al SATER che alla Stazione Appaltante; si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente appalto specifico è finalizzato all'individuazione, per ogni lotto, di più Operatori Economici per la conclusione di Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 54 del Codice, con le Amministrazioni sanitarie partecipanti, per la fornitura di CONTENITORI per strumentario chirurgico, inclusa la manutenzione/riparazione, con la fissazione delle condizioni di fornitura, e senza la fissazione di quantitativi precisi, i quali dunque potranno variare nell'ambito dei Contratti Applicativi (CA) in ragione delle effettive necessità sanitarie, fino al valore massimo stimato dell'appalto per ciascun lotto.

Si precisa che il valore dell'Accordo Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni contraenti che utilizzeranno l'Accordo Quadro stesso nell'arco temporale della sua durata. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante per le Amministrazioni contraenti nei confronti degli aggiudicatari

L'appalto è suddiviso nei seguenti 5 lotti aggiudicabili singolarmente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed ogni lotto è unico ed indivisibile.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione	CPV	CIG	Importo a base di gara
1	LOTTO 1 Contenitori per la sterilizzazione a vapore	33169400-6	83847323BC	1.877.112,00
2	LOTTO 2 Contenitori da riporto/trasporto	33169400-6	8384743CCD	521.490,00
3	LOTTO 3 Panieri grigliati	33169400-6	838474701E	146.460,00
4	LOTTO 4 Contenitori in polimero plastico	33169400-6	838475243D	29.550,00
5	LOTTO 5 Materiale vario per contenitori	33169400-6	838475892F	185.934,00
Importo totale a base di gara (al netto delle opzioni)				2.760.546,00

Il valore complessivo stimato dell'appalto (lotti 1, 2, 3, 4, 5) al netto delle opzioni è pari a € 2.760.546,00.

Il valore stimato complessivo dell'appalto, comprensivo delle opzioni eventuali, è quantificato in EUR 3.312.655,20 al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) se dovuta, ed è così suddiviso:

Tabella n. 2 – Valore complessivo dell'appalto

Lotto	Descrizione	Importo
1	Contenitori per strumentario chirurgico ROMAGNA	699.048,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno ROMAGNA	139.809,60
	Contenitori per strumentario chirurgico IRST	720,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno IRST	144,00
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AO	214.524,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AO	42.904,80
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AUSL	72.900,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AUSL	14.580,00
	Contenitori per strumentario chirurgico MODENA	336.360,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno MODENA	67.272,00
	Contenitori per strumentario chirurgico REGGIO EMILIA	553.560,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno REGGIO EMILIA	110.712,00
	TOTALE LOTTO 1	2.252.534,40
2	Contenitori per strumentario chirurgico ROMAGNA	281.475,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno ROMAGNA	56.295,00

Lotto	Descrizione	Importo
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AO	13.545,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AO	2.709,00
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AUSL	67.065,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AUSL	13.413,00
	Contenitori per strumentario chirurgico MODENA	87.375,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno MODENA	17.475,00
	Contenitori per strumentario chirurgico REGGIO EMILIA	72.030,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno REGGIO EMILIA	14.406,00
	TOTALE LOTTO 2	625.788,00
3	Contenitori per strumentario chirurgico ROMAGNA	71.730,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno ROMAGNA	14.346,00
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AO	2.355,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AO	471,00
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AUSL	8.490,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AUSL	1.698,00
	Contenitori per strumentario chirurgico MODENA	20.262,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno MODENA	4.052,40
	Contenitori per strumentario chirurgico REGGIO EMILIA	43.623,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno REGGIO EMILIA	8.724,60
	TOTALE LOTTO 3	175.752,00
4	Contenitori per strumentario chirurgico ROMAGNA	14.250,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno ROMAGNA	2.850,00
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AO	450,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AO	90,00
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AUSL	7.200,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AUSL	1.440,00
	Contenitori per strumentario chirurgico MODENA	2.850,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno MODENA	570,00
	Contenitori per strumentario chirurgico REGGIO EMILIA	29.550,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno REGGIO EMILIA	5.910,00

Lotto	Descrizione	Importo
	TOTALE LOTTO 4	35.460,00
5	Contenitori per strumentario chirurgico ROMAGNA	84.300,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno ROMAGNA	16.860,00
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AO	3.684,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AO	736,80
	Contenitori per strumentario chirurgico PARMA AUSL	7.560,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno PARMA AUSL	1.512,00
	Contenitori per strumentario chirurgico MODENA	36.630,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno MODENA	7.326,00
	Contenitori per strumentario chirurgico REGGIO EMILIA	53.760,00
	Opzione Acquisto da listino/Aumento fabbisogno REGGIO EMILIA	10.752,00
	TOTALE LOTTO 5	223.120,80

Per ogni lotto è prevista la possibilità per le Aziende Sanitarie – entro il limite massimo del 20% posto a base d’asta, come sopra indicato – di effettuare acquisti da listino di prodotti diversi da quelli descritti nel Capitolato tecnico ovvero di acquistare quantitativi superiori rispetto a quelli previsti nel Capitolato tecnico (art. 106 c.1 lett. a D.Lgs. 50/2016).

Gli importi a base d’asta sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

4. DURATA DELL’APPALTO E OPZIONI

4.1 DURATA

L’appalto ha la durata di 3 anni dalla data di stipulazione dell’Accordo Quadro o dalla data in cui l’Amministrazione potrà dare avvio all’esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese anticipatamente, ai sensi dell’art. 32, comma 13 del Codice, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall’art. 32, comma 9 del Codice.

I singoli contratti applicativi, stipulati in conseguenza del contratto di accordo quadro, avranno la durata conseguente alla fornitura oggetto del contratto, così come previsti nel Capitolato. L’esercizio delle opzioni previste per l’acquisizione delle quantità aggiuntive opzionali potrà avvenire entro 3 anni dalla data di stipulazione del contratto o di avvio del contratto in caso di esecuzione anticipata.

4.2 OPZIONI

La durata dei contratti di Accordo Quadro in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del nuovo contraente ai sensi dell’art. 106, comma 11 del Codice, non oltre il limite massimo del Valore

complessivo dell'appalto per ciascun lotto di cui alla Tabella 2. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice nei seguenti casi:

- nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata degli Accordi quadro, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto;

e/o

- nel caso sia necessario effettuare acquisti di prodotti analoghi non descritti nel capitolato tecnico, ma presenti nel listino.

Nei casi sopra indicati cumulativamente considerati, ogni Amministrazione contraente potrà richiedere al Fornitore, alle stesse condizioni contrattuali o migliorative, di incrementare l'importo dei contratti di Accordo Quadro fino al massimo complessivo del 20% dell'importo posto a base d'asta, così come dettagliatamente indicato per ogni lotto e per ogni Amministrazione all'art. 3 – Tabella 2.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 3.312.655,20 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. CONDIZIONI ACCORDO QUADRO E CONTRATTI APPLICATIVI

Le singole Amministrazioni, a seguito della presente procedura, per ogni lotto stipuleranno contratti di Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del Codice, con tutti gli Operatori Economici risultati idonei presenti nella graduatoria di aggiudicazione.

Gli OO.EE. presenti nella graduatoria di aggiudicazione che saranno considerati idonei sono coloro che, per singolo lotto, avranno presentato offerta idonea per **almeno l'80% dei prodotti richiesti** (es: lotto x – n. 100 prodotti richiesti da capitolato tecnico – numero minimo prodotti da offrire per essere idonei 80), così come di seguito indicato:

Lotti	N. prodotti richiesti da capitolato tecnico	Numero minimo prodotti idonei da offrire per entrare in graduatoria
1	40	32
2	10	8
3	10	8
4	3	2
5	8	6

e che hanno ottenuto un punteggio di qualità superiore alla soglia di sbarramento nella valutazione dell'offerta tecnica.

Per ciascun lotto, contestualmente alla stipula dei contratti di A.Q. con gli O.E. risultati idonei, ogni Azienda sanitaria procederà alla stipula di contratti applicativi con le seguenti modalità:

- con l'O.E. risultato primo in graduatoria: assegnando una quota massima complessiva pari al 100% dell'importo posto a base d'asta per singolo lotto;
- eventualmente con qualunque altro O.E. tra coloro che hanno sottoscritto il contratto di accordo quadro, al bisogno per prodotti non presentati dal primo O.E. in graduatoria: assegnando una quota complessiva fra tutti gli O.E. pari al massimo al 20% del valore dell'A.Q., in questo caso verrà decurtato per il medesimo importo il valore assegnato all'O.E. risultato

- primo in graduatoria;
- eventualmente con ogni O.E. (incluso il primo in graduatoria) qualora necessario per soddisfare esigenze motivate di natura clinica, tecnica ed organizzativa relativamente a riferimenti non presenti in gara o fabbisogni ulteriori: assegnando una quota complessiva fra tutti gli O.E. pari al massimo al 20% del valore dell'A.Q. posto a base d'asta, corrispondente all'importo opzionale previsto in gara.

L'affidamento delle prestazioni oggetto dell'A.Q. agli O.E. risultati idonei avviene esclusivamente al bisogno mediante contratti applicativi, tenuto conto delle condizioni e modalità indicate nel presente documento e nello schema di contratto di A.Q.. Ai fini del presente appalto, per contratto applicativo deve di norma intendersi lo “strumento” negoziale (di secondo livello) attraverso il quale è data esecuzione all'A.Q., e da cui conseguono i singoli ordini di fornitura (di terzo livello) emessi (ed emissibili) dalle Aziende Sanitarie, sino a concorrenza del valore economico nominale del contratto applicativo stesso.

I contratti applicativi sono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Amministrazioni, da una parte, e l'O.E., dall'altra, e indicano la prestazione richiesta e ogni altro dettaglio/specificazione rilevante.

In sede di affidamento dei contratti applicativi basati sul presente A.Q., le parti non possono apportare modifiche sostanziali all'A.Q.. Tuttavia, se necessario, in occasione della stipula di ciascun singolo contratto applicativo, l'Amministrazione committente può chiedere all'O.E. precisazioni e/o integrazioni all'offerta, nel rispetto delle condizioni fissate dal presente documento. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'amministrazione committente può:

dettagliare le condizioni di fornitura oggetto del presente AQ, specificando ad esempio tempi, modi, luogo/ambito territoriale di esecuzione/utilizzazione, valori economici di utilizzo rispetto a ciascun ambito territoriale;

precisare le penali contrattuali nei casi di ritardo o inadempimento contrattuale, entro i limiti fissati nel presente documento;

prevedere il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente;

prevedere l'esecuzione di verifiche in corso di fornitura;

prevedere prescrizioni relative alla riservatezza ed al trattamento dei dati personali nonché alla eventuale trasparenza dei prezzi;

applicare ogni altra prescrizione in uso nella contrattualistica.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1560, c. 2, c.c. ciascun contratto applicativo è stipulato con riferimento ad un determinato importo economico di volta in volta stabilito, tenuto altresì conto della disponibilità economica interna (budget); dunque “a consumo fino ad esaurimento”, e pertanto anche con consegne temporalmente ripartite secondo le indicazioni date di volta in volta in sede di ordine di fornitura. Il contratto applicativo deve essere stipulato nel corso della decorrenza temporale dell'A.Q., ma la sua esecuzione potrà anche eccedere la durata massima dell'A.Q..

Con la stipula del contratto applicativo, l'O.E. assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, di terzi, cagionati dalle attività e dai beni oggetto delle prestazioni contrattuali, ovvero da omissioni, negligenze e altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Detti contratti applicativi sono efficaci e vincolanti per l'O.E. dalla trasmissione da parte dell'amministrazione contraente di lettera contratto, equivalente ad attuazione dell'A.Q. stipulato. La trasmissione può avvenire per via elettronica/digitale/PEC e/o tramite il portale SATER. Il contratto applicativo riporta il codice di CIG derivato acquisito di volta in volta da parte delle amministrazioni

contraenti; il CIG derivato è rilevante ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010.

Nel corso della vigenza dell'A.Q., la Stazione Appaltante può chiedere all'O.E. rendicontazione dettagliata dei contratti applicativi di cui si è risultati affidatari da parte delle amministrazioni contraenti.

L'Azienda Sanitaria della Romagna si riserva la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di sospendere od interrompere la fornitura dei prodotti che non risultassero più utilizzabili a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici e metodologie stabiliti dalle Aziende.

L'A.Q. per l'Azienda Usl della Romagna è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali dell'Azienda USL della Romagna dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Per le altre Amministrazioni sanitarie l'A.Q. sarà stipulato dall'organo individuato dalle amministrazioni stesse nel rispetto dei principi del presente documento.

In ogni caso, l'efficacia dell'accordo stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza inter partes dell'accordo.

L'A.Q. è stipulato mediante scrittura privata e in modalità elettronica secondo le regole dell'e-Procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Sono a carico degli aggiudicatari tutte le spese inerenti l'accordo, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo - i diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

6. CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto specificamente descritto nell'Allegato 1 - Capitolato tecnico.

Tutti i prodotti offerti per ciascun Lotto dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso. Dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia al momento dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Devono in particolare essere conformi ai requisiti stabiliti per tipologia di dispositivo a:

- Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con D. Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni e 42 e D. Lgs. n. 37 del 25 gennaio 2010 di attuazione della Direttiva 2007/47/CE;
- Normativa europea EN868, parte 1 e parte 8
- Normativa europea UNI EN ISO 11607/2006 parte 1 e 2.

La destinazione d'uso, il fabbricante, il codice prodotto e il nome commerciale (per singolo prodotto offerto) devono essere dichiarati in sede di offerta tecnica e risultare dalle schede tecniche/documentazione che la ditta concorrente deve allegare in sede di presentazione dell'offerta stessa. Laddove di pertinenza devono essere fornite certificazioni a riprova della qualità del materiale utilizzato.

Si precisa che le misure indicate nell'Allegato 1) Capitolato Speciale sono da intendersi indicative con una tolleranza massima di 3 cm.

I container, indipendentemente dal formato chiesto, devono:

- essere conformi alle normative vigenti in materia di container (UNI EN 11607/2006 e UNI EN 868-8, Direttiva Comunitaria 93/42 e norma EN 285);
- essere composti in alluminio anodizzato per la base e alluminio anodizzato o polimero per il coperchio;
- essere realizzati in modo da garantire una tenuta a prova di microrganismi anche in condizioni di temperatura e pressioni differenti, nonché in presenza delle normali sollecitazioni meccaniche derivanti da un corretto trasporto e stoccaggio;
- essere sovrapponibili in fase di sterilizzazione e stoccaggio;
- essere dotati di alloggiamenti per piastre identificative e etichette con sistema di viraggio su entrambi i lati ove presenti le maniglie,
- disporre di un sistema di chiusura di sicurezza posto su entrambi i lati ove presenti le maniglie con la predisposizione per l'alloggiamento dei sigilli antimanomissione;
- l'interfaccia tra base e coperchio deve essere dotata di guarnizione di chiusura in gomma siliconica pressofusa senza fessura, in modo da garantire la barriera microbiologica durante il trasporto. (UNI EN 11607/2006, EN 867 parte 2);
- indispensabile è la presenza di codice articolo, marchio ditta produttrice e marchiatura CE sui dispositivi registrati. Su basi e coperchi è considerata migliorativa la presenza di un sistema di identificazione, codice a barre o serial number, che ne possa garantire la tracciabilità.

Inoltre, i prodotti devono rispettare le seguenti caratteristiche specifiche.

LOTTO 1 - CONTAINER PER LA STERILIZZAZIONE A VAPORE CON FILTRO SEMIPERMANENTE IN PTFE COMPLETI DI COPERCHIO E GRIGLIA

La base o fondo dei contenitori di cui al lotto 1 deve essere in alluminio anodizzato leggero e resistente; la cui superficie interna ed esterna deve essere liscia ed omogenea, priva di spigoli vivi e rivette e facilmente sanitizzabile ovvero compatibile con i sistemi di lavaggio automatizzati e detergenti plurienzematici, neutri o debolmente alcalini.

Il container deve essere dotato di alloggiamenti per piastre identificative, etichette con sistema di viraggio e con un sistema di chiusura di sicurezza posto su entrambi i lati con la predisposizione per l'alloggiamento dei sigilli di sicurezza universali.

I supporti dei filtri devono essere di facile e sicuro fissaggio e facilmente ispezionabili

I coperchi, resistenti agli urti e dotati di guarnizione, possono presentare un sistema a barriera biologica - senza filtro - oppure un sistema con filtri utilizzabili per non meno di 2.000 cicli di sterilizzazione in autoclave. Devono essere realizzati in un unico pezzo, senza saldature a perfetta tenuta ed essere preformati in modo da garantire l'impilabilità allo stoccaggio.

L'interfaccia tra base e coperchio deve essere dotata di guarnizione di chiusura in gomma siliconica in pezzo unico senza fessura, in modo da garantire la barriera microbiologica come specificato dalla normativa vigente.

Devono inoltre essere:

- dotati di proteggi filtro OVVERO senza "filtro a vista"
- disponibili in diversi colori o con sistema alternativo di riconoscimento colore;
- privi di spigoli vivi e con superficie tale da garantire una perfetta pulizia e impilabilità; gli stessi devono essere compatibili con i sistemi di lavaggio automatizzati e detergenti plurienzematici, neutri o debolmente alcalini.

I coperchi devono essere stabili nelle dimensioni e non soggetti ad alterazioni cromatiche. Qualora siano presenti sui coperchi linguette di chiusura, queste devono avere la possibilità di rientrare verso l'interno del coperchio per agevolare il processo di lavaggio meccanico (lava-ferri).

Le maniglie devono avere un fermo maniglia a 90°, essere resistenti, ergonomiche e di fattura robusta.

Le griglie devono essere in lamiera perforata in acciaio aisi 304 con piedini o supporto adatte a contenere strumenti chirurgici, con perforazione massima di 4x4 mm sul fondo e 2x2 sui lati dotate di maniglie sui due lati corti. Le cornici superiori e inferiori della griglia devono essere rinforzate e le rifiniture devono essere atraumatiche.

LOTTO 2 - CONTAINER DA RIPORTO /TRASPORTO IN ACCIAIO CON CHIUSURA ERMETICA COMPLETI DI COPERCHIO

La base o fondo del container deve essere in acciaio inox leggero e resistente; la superficie interna ed esterna deve essere liscia ed omogenea, priva di spigoli vivi o rivette. Facilmente sanitizzabile ovvero compatibile con i sistemi di lavaggio automatizzati e detergenti plurienzimatici, neutri o alcalini.

Il container deve essere dotato di alloggiamenti per piastre identificative, etichette con sistema di viraggio e con un sistema di chiusura di sicurezza posto su entrambi i lati con la predisposizione per l'alloggiamento dei sigilli di sicurezza universali.

Il coperchio deve essere senza saldature, a perfetta tenuta ed esser sagomato in modo da consentire la sovrapposizione dei container nella fase di trasporto/stoccaggio; essere resistente agli urti e dotato di guarnizione a tenuta; essere privo di spigoli vivi e con superficie tale da garantire una celere pulizia, qualora siano presenti sui coperchi le linguette di chiusura queste devono essere rientranti verso l'interno del coperchio per agevolare il processo di lavaggio meccanico.

Le maniglie devono avere un fermo maniglia a 90°, essere resistenti, ergonomiche e di fattura robusta.

LOTTO 3 - PANIERI GRIGLIATI IN FILO DI ACCIAIO PER LAVAGGIO/TRASPORTO E PER CARICO AUTOCLAVE

Panieri utilizzabili in termodisinfettore: devono disporre di una tramatura “a nido d’ape” sufficiente a impedire la fuoriuscita degli strumenti chirurgici ma permetterne il lavaggio; gli angoli devono essere arrotondati; devono essere dotati di una maniglia su entrambi i due lati corti perforata, di facile presa e rientrante nei momenti di non utilizzo in modo da permettere una agevole sovrapposizione delle griglie; avere un superficie liscia/atraumatica onde evitare lesioni agli operatori e/o rotture ai guanti chirurgici con particolare attenzione ai punti di saldatura.

LOTTO 4 - CONTENITORI IN POLIMERO PLASTICO / MATERIALE SINTETICO COMPATIBILI CON STERILIZZAZIONE A VAPORE E PEROSSIDO DI IDROGENO

Oggetto del presente lotto è la fornitura di contenitori per alloggiamento e confezionamento di sistemi ottici, con/senza cavo, compatibili con i sistemi di sterilizzazione in uso nelle Aziende Sanitarie (vapore saturo, perossido di idrogeno/gas plasma) come indicato nell'Allegato 1 Capitolato speciale.

Si richiede una dichiarazione di garanzia minima di 24 mesi.

7. FORMAZIONE E CONSULENZA TECNICA

Gli operatori economici aggiudicatari dell'appalto specifico, per tutta la durata del contratto, dovranno garantire la consulenza tecnica e la formazione presso le Aziende Sanitarie, per i dispositivi medici forniti, compreso l'aggiornamento tecnologico di cui all'art. 9 dello Schema di accordo quadro – Allegato n. 8 -, e prestare assistenza tecnica in collaborazione con ogni organo dall'Azienda USL interessato, nell'attività di controllo e di revisione della merce.

8. PERIODO DI PROVA

Gli operatori economici aggiudicatari dell'appalto specifico, sono soggetti ad un periodo di prova di 3 mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente disciplinare, dal

capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'O.E. in fase di gara, l'Amministrazione comunicherà alla ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l'amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto con comunicazione da inviare tramite PEC, ed aggiudicare la fornitura all'operatore economico che segue in classifica, senza che l'aggiudicatario precedente possa richiedere danni (art. 1456 del codice civile "Clausola risolutiva espressa). In tal caso la ditta aggiudicataria dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'amministrazione ed avrà diritto esclusivamente al pagamento dei prodotti fino a quel momento consegnati.

9. MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE

La riparazione del materiale pluriuso può avvenire in regime di "urgenza" (entro un range di giorni lavorativi: min. 10 – max 15) e in regime di "standard" (entro un range di giorni lavorativi: min. 30 – max 40).

Il ritiro del materiale pluriuso da inviare a riparare deve avvenire in contenitori che devono riportare le seguenti diciture:

- il nome della ditta/fornitore titolare della riparazione;
- il nome del servizio (es: centrale di sterilizzazione, blocco operatorio ...) che invia il materiale e la struttura di appartenenza (es: presidio ospedaliero);
- il codice del materiale da riparare e l'anomalia riscontrata;
- la data di invio del materiale alla manutenzione;
- l'indicazione se il materiale è in garanzia o meno;
- la dicitura "disinfettato/termidisinfettato".

Il materiale sarà accompagnato da un documento di consegna con relativo codice invio (riferito all'U.O./Servizio di invio).

Il documento di riconsegna del materiale riparato dovrà tenere conto del codice di invio.

Il ritiro del dispositivo dovrà avvenire in luogo, orario e giorno concordato con la struttura di riferimento. L'Amministrazione interessata si riserva di fare un controllo postumo alla riconsegna del materiale per verificare la corrispondenza del servizio richiesto.

L'aggiudicatario si assume la responsabilità dell'immissione in servizio dello stesso dispositivo dopo la sua adeguata manutenzione. Pertanto, il dispositivo inviato in manutenzione nel periodo di garanzia offerto in sede di gara (minimo 24 mesi) verrà riparato gratuitamente (salvo i casi di gravi manomissioni o rotture accidentali).

Per il dispositivo inviato in manutenzione successivamente al periodo di garanzia il costo applicato alla manutenzione dello strumento non deve superare il 50% del prezzo unitario offerto in gara per il medesimo dispositivo. In entrambi i casi il fornitore dovrà dichiarare e dare evidenza, con sistema di tracciabilità, dell'estensione della garanzia offerta per lo strumento nuovo, in seguito alla manutenzione (ulteriore estensione di minimo 12 mesi dopo la garanzia offerta per lo strumento nuovo).

Qualora lo strumento sia dichiarato non riparabile dal fornitore ma sia ancora oggetto del periodo di garanzia post vendita, la ditta dovrà sostituire gratuitamente il dispositivo con le medesime caratteristiche tecniche funzionali dello strumento ritenuto non riparabile (salvo i casi di gravi manomissioni o rotture accidentali).

Per riparazione/manutenzione si intende a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- smontaggio;
- correzione difettosità;
- verifica della funzionalità;
- sostituzione/riparazione maniglie;
- sostituzione/riparazione chiusure laterali;
- sostituzione/riparazione guarnizioni;
- sostituzione/riparazione porta etichette;
- ripristino precisione meccanica;

– sistema filtro e spingi-filtro se del caso.

10. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il presente appalto specifico è rivolto esclusivamente agli operatori economici già abilitati al Sistema Dinamico di Acquisizione “Strumentario chirurgico, accessori, contenitori e relativa manutenzione”, che riceveranno invito alla collocazione dell’offerta, che possono partecipare singolarmente ovvero in forma di R.T.I., Consorzi Ordinari/Aggregazioni senza soggettività con l’osservanza della disciplina di cui all’articolo 48 del D.Lgs. 50/2016.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara/al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l’esecuzione della Convenzione/dell’Accordo quadro non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l’esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all’art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l’aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell’appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM 18/09/2013, in caso di anomalie comportamentali che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, l'Agenzia procederà a segnalare all'Autorità tali fenomeni. La delibera è consultabile all'indirizzo: <http://www.agcm.it/stampa/news/6647-varato-il-vademecum-sugli-appalti.html>.

11. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare, nei limiti di quanto indicato dalla normativa vigente, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato, conformemente a quanto previsto nello Schema di Accordo quadro – Allegato 8.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle Aziende sanitarie di quanto subappaltato.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto per la parte certa (valore complessivo stimato dell'appalto al netto delle opzioni) di ciascun lotto e precisamente per gli importi sotto indicati, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Numero Lotto	CIG	Importo garanzia
1	83847323BC	Euro 37.542,00
2	8384743CCD	Euro 10.430,00
3	838474701E	Euro 2.930,00
4	838475243D	Euro 591,00
5	838475892F	Euro 3.719,00

Nel caso di partecipazione a più lotti, l'impresa concorrente può prestare un'unica cauzione cumulativa, purché nella medesima siano indicati specificatamente i lotti cui si partecipa ed i relativi importi.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il tesoriere dell'AUSL della Romagna INTESA SAN PAOLO IBAN IT34W306913298100000300064 Intestato AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa in favore dell'AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 31 del 19/01/2018;

4. avere validità per almeno per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico, allegate sul SATER**:

- in originale sotto forma di **documento informatico**, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da **autodichiarazione** sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
- sotto forma di **copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo)** secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005, corredato da **autodichiarazione** sottoscritta, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante. In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.

E' accettabile la scansione di documento cartaceo (formato da cauzione e autodichiarazione), firmata digitalmente dal rappresentante dell'impresa partecipante e dal soggetto che ha apposto la firma olografa sull'originale cartaceo.

Non è accettabile la scansione di documento cartaceo (formato da cauzione e autodichiarazione), firmata digitalmente solo dal rappresentante dell'impresa partecipante, senza l'attestazione di conformità all'originale come sopra descritta.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14.00 del giorno 23/09/2020 come comunicato nell'invito, pena la sua irricevibilità.

L'offerta è costituita da tre parti:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

La presentazione dell'offerta mediante il Sater è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda USL ove per ritardo, disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di segnalare

tempestivamente sia al call-center di SATER che alla Stazione Appaltante eventuali problematiche tecniche.

In ogni caso il concorrente esonera l'Azienda USL da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sater, che provochino il tardivo o mancato caricamento dell'offerta.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore Economico stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del termine sopra indicato, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Qualora siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche **copia conforme all'originale della procura** oppure **del verbale di conferimento** che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, **la dichiarazione sostitutiva** resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Nel caso in cui per effettuare l'offerta si rendesse necessario inserire a sistema file compressi (tipo .zip), si raccomanda di **NON sottoscrivere digitalmente il formato compresso, bensì i singoli file** in esso contenuti non ulteriormente compressi.

Le dichiarazioni richieste possono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> e sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad es.: certificati ISO, etc.).

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Considerato che in caso di accesso agli atti, saranno consegnati i file originali firmati digitalmente, si invita a non inserire nelle diverse sezioni della documentazione richiesta (amministrativa, tecnica ed economica) copie dei documenti d'identità del sottoscrittore all'interno dei file trasmessi. Allegare il/i documento/i d'identità del sottoscrittore/i una sola volta con file separato rispetto ai file della documentazione. Nel caso in cui fossero inseriti documenti d'identità all'interno dei file, tale circostanza sarà considerata come consenso alla divulgazione.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

1. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
2. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
3. la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
4. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

5. la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta “Documentazione Amministrativa” contiene le Dichiarazioni per la partecipazione all'Appalto Specifico, le Dichiarazioni ad integrazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), il DGUE di eventuali ausiliarie, nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

15.1 Modalità di partecipazione

Ai fini della partecipazione all'appalto specifico, l'operatore economico è tenuto ad assolvere l'imposta di bollo e a compilare la domanda di partecipazione preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 5 “Modello Domanda di partecipazione e dichiarazioni per la partecipazione all'appalto specifico”, contenente le informazioni e dichiarazioni specificate nei paragrafi che seguono.

L'imposta di bollo può essere assolta mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 7), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Si precisa che i R.T.I., aggregazione di imprese di rete e GEIE devono essere limitate ad imprese già regolarmente abilitate al Sistema Dinamico di Acquisizione.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Le dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, in file separato dalla restante documentazione;
- b) **copia conforme all'originale della procura** oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, **la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura** oppure copia conforme all'originale del **verbale di conferimento**, come specificato all'art. 13.

15.2 Dichiarazioni per la partecipazione all'appalto specifico

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, preferibilmente utilizzando il modello Allegato 5 "Modello Domanda di partecipazione e dichiarazioni per la partecipazione all'appalto specifico" con le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, con le quali:

- 1) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 2) dichiara di confermare quanto già dichiarato nel DGUE presentato per il Bando Istitutivo del SDA di Intercenter ed eventuali successive integrazioni che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce il contenuto della documentazione amministrativa, ovvero allega le Dichiarazioni ad integrazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e/o il DGUE di eventuali ausiliarie;

- 3) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- 4) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, la validità dell'offerta, i lotti per i quali partecipa ed il numero dei prodotti presentati conformemente a quanto indicato all'art. 5 del presente disciplinare;
- 5) accetta il patto d'integrità allegato e predisposto dall'AUSL Romagna ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L.190/2012;
- 6) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, con delibera del Direttore Generale n. 209 del 30/05/2018

reperibile
all'indirizzo:

<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/item/427-nuovo-codice-comportamento> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, oltre i Codici di comportamento delle altre Aziende Sanitarie per conto delle quali la presente procedura di gara viene svolta;
- 7) indica i dati identificativi della azienda richiesti nel Modello Domanda di partecipazione;
- 8) Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: dichiara di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'AUSL la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 9) Qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti":
 Autorizza a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure
 non autorizza a rilasciare copia di parti dell'offerta tecnica ben specificate e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in caso di verifica sull'anomalia dell'offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo "Segreti tecnici e commerciali", del presente disciplinare;
- 10) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267: Attesta gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale, nonché, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare;
- 11) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura o comunque raccolti dall'Azienda USL della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura stessa, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.
- 12) dichiara che sarà in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore, che si obbliga a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto e sue proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto stesso.

15.3 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre alla Domanda di partecipazione (Allegato 5), allega sul SATER i seguenti documenti:

- 1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- 2) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 3) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato 7 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;
- 4) eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 14;
- 5) patto di integrità (allegato 4) sottoscritto per accettazione;
- 6) l'Informativa consegne a magazzino (Allegato 3) ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 dell'Azienda Usl della Romagna (per le altre Aziende Sanitarie partecipanti alla procedura verrà richiesta al momento della sottoscrizione del contratto), sottoscritta dal soggetto indicato come datore di lavoro.

Inoltre il concorrente deve inviare la campionatura richiesta nei termini e con le modalità previste all'articolo 17.2 del presente disciplinare.

15.4 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'art. 16.1 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, ovvero della percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti della fornitura , ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico e nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Al solo fine di facilitare l'individuazione dei prodotti da offrire, l'elenco dei dispositivi descritti nel Capitolato tecnico – Allegato 1 – riporta i codici identificativi e gli operatori di riferimento già fornitori della stazione appaltante. Si ricorda che per essere considerati idonei ogni operatore economico deve presentare offerta idonea per almeno l'80% dei riferimenti richiesti per ogni lotto.

La busta "Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, per ciascun lotto, i seguenti documenti da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>:

- 1- **Schede tecniche/relazione, depliant, materiale illustrativo:** per ogni prodotto la documentazione tecnica allegata (schede tecniche/relazione, depliant ecc.) deve contenere le informazioni necessarie a valutare tutti gli elementi indicati nel disciplinare e nel capitolato di gara ed utili alla Commissione di aggiudicazione al fine di verificare il possesso delle caratteristiche tecniche di minima in relazione alla conformità del prodotto, e le caratteristiche migliorative al fine della attribuzione dei punteggi di qualità (caratteristiche tecniche, qualitative, funzionali, ergonomiche, ecc.). A titolo esemplificativo nella scheda tecnica devono essere riportate le seguenti informazioni: tolleranze rispetto alle misure richieste e indicate in capitolato, materiali utilizzati, test di durezza superficiale (dove previsto), test di resistenza alla corrosione (dove previsto), descrizione trattamento di indurimento (risultati attesi e misurati), descrizione trattamenti superficiali (risultati attesi e misurati), principali controlli di qualità nelle diverse fasi... Il materiale fornito deve essere in lingua italiana;
- 2- Documentazione richiesta in ordine alla **certificazione Norme CE**;
- 3- **Copia del fac – simile Allegato 6 Schema offerta economica senza indicazione dei prezzi:** compilata con i dati tecnici richiesti (codice prodotto, nome commerciale prodotto, CND, N. Repertorio) e con evidenza del numero dei riferimenti offerti (necessario alla verifica di idoneità della soglia dell'80% dei riferimenti componenti il lotto e valutazione relativa all'assortimento prodotti) e **priva di qualsiasi indicazione di tipo economico, pena la nullità dell'offerta complessiva**;
- 4- **Relazione sull'attività di formazione, assistenza, manutenzione e garanzia:** la relazione dovrà contenere la descrizione delle attività di formazione e manutenzione previste agli articoli 7 e 9 del presente disciplinare. In particolare, nella relazione dovranno essere esplicitati i seguenti aspetti:
 - garanzia dell'attività di formazione e consulenza per le Aziende sanitarie per tutta la durata del contratto;
 - descrizione degli standard e dei controlli di funzionalità a cui sono sottoposti gli strumenti;

- descrizione dell'attività di assistenza tecnica e riparazione, delle tempistiche di intervento (sia in modalità "standard" che "urgente"), della conformità delle procedure con le indicazioni fornite dai fabbricanti, conformità degli strumenti post riparazione con le direttive CE;
- indicazioni sulla durata della garanzia degli strumenti, materiali e processo produttivo così come previsto all'art. 6 del presente disciplinare (durata minima 24 mesi).

All'offerta deve essere allegato un indice riepilogativo di tutti i documenti componenti l'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'articolo 16.1.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

16.1 Segreti tecnici e commerciali

Nel caso in cui nella "Domanda di partecipazione e dichiarazioni per la partecipazione all'appalto specifico" – Allegato 5, l'impresa non abbia autorizzato il rilascio di copia di parti della documentazione di gara, il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", nella sezione "Offerta tecnica", contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'AUSL Romagna si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Si precisa che l'AUSL Romagna non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

16.2 Campionatura e prove pratiche

La campionatura è necessaria a verificare che i beni offerti dai concorrenti siano conformi ai requisiti prestazionali e funzionali previsti nel capitolato ed ai fini della valutazione di qualità dell'offerta.

La campionatura verrà conservata dalla stazione appaltante per la durata della procedura di gara. Al termine della procedura e su richiesta dell'operatore economico, la stazione appaltante provvederà a restituire la campionatura a cura e spese dell'operatore economico.

La **campionatura** richiesta in confezione originale di vendita deve essere fornita a titolo gratuito ed **inviata entro il 23/09/2020 ore 14.00**. La campionatura richiesta è quella indicata nel Capitolato tecnico – Allegato 1. La commissione giudicatrice si riserva la possibilità di richiedere ulteriore campionatura, anche per altri dispositivi presenti in gara, quando sia necessaria per la valutazione dell'offerta.

Le singole buste/pacchi contenenti la campionatura riferita a ciascun dispositivo univocamente identificato, dovranno essere contenute in un plico/scatolone con indicato esternamente:

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA OFFERENTE;
IL NUMERO O I NUMERI DEI LOTTI A CUI SI RIFERISCE LA CAMPIONATURA;
LA SEGUENTE DICITURA: "CAMPIONATURA GARA CONTENITORI PER STRUMENTARIO CHIRURGICO PLURIUSO".

ed **inviare al seguente indirizzo:**

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA
U.O. Acquisti Aziendali - Edificio B – 1° PIANO
V.le 1° Maggio, 280 - 47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)

La campionatura richiesta sarà sottoposta a valutazione da parte della commissione giudicatrice e potrà essere utilizzata per l'effettuazione di prove pratiche ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

L'offerta economica comprende:

- a) il **Prezzo totale offerto per lotto** che, pena l'esclusione, non potrà essere superiore al valore a base d'asta indicato, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Il valore complessivo a base d'asta, per ogni lotto, è quello indicato in Tabella 1 dell'articolo 3 del presente disciplinare, tale valore è al netto delle opzioni riportate in Tabella 2. L'operatore economico dovrà inserire sul sistema SATER il prezzo totale offerto per lotto determinato secondo quanto indicato alla successiva lettera b), al netto delle opzioni. Questo valore dovrà coincidere con quello complessivo indicato nella Scheda offerta economica di dettaglio allegata all'offerta economica.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

- b) la **Scheda offerta economica di dettaglio** per ciascun lotto, compilata utilizzando preferibilmente lo "Schema offerta economica" – Allegato 6, contenente per ciascun riferimento di ogni lotto tutte le informazioni richieste:

- Per ogni riferimento: denominazione commerciale del prodotto, Codice prodotto, CND, Repertorio, Prezzo unitario offerto, minore o uguale alla base d'asta, Valore triennale offerto per riferimento (prezzo unitario * quantità) minore o uguale alla base d'asta.
N.B. Per i riferimenti per i quali non viene presentata offerta deve essere riportato il prezzo unitario ed il prezzo totale posto a base d'asta e indicato nell'Allegato 6 "Schema offerta economica".
- Prezzo totale offerto per lotto che, pena l'esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta indicata e che deve coincidere con il valore indicato nel sistema SATER. Il Prezzo totale offerto per lotto è dato dalla **somma dei prezzi totali per singolo riferimento**, secondo le indicazioni di cui al punto precedente, tenendo presente che **per i riferimenti**

per i quali non viene presentata offerta deve essere sommato il prezzo totale posto a base d'asta;

Nel caso di discordanza tra prezzo totale offerto per lotto indicato nella Scheda offerta economica e prezzo totale offerto inserito a sistema, ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto del valore indicato nell'allegato scheda offerta economica.

- **Percentuale di sconto applicata sul listino** da applicare sia ai riferimenti espressamente indicati e per i quali si presenta offerta, sia agli eventuali acquisti da listino di cui al successivo paragrafo;

c) listino prezzi vigente e dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente della **% di sconto applicata sul listino**, che impegna l'O.E. a mantenere invariato lo sconto ed il listino per tutta la durata della fornitura. Tale listino non concorre all'aggiudicazione, ma i soggetti committenti potrebbero utilizzarlo per eseguire acquisti di eventuali accessori, dispositivi e materiali di consumo qualora, per necessità di completamento, avvertano il bisogno motivato (clinico e/o tecnologico) di prodotti diversi da quelli indicati in Allegato 1 - Capitolato tecnico (art. 106 D.Lgs. 50/2016), secondo quanto previsto all'articolo 4.2 del presente disciplinare.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate all'art. 16.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino gli importi a base d'asta indicati.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire l'appalto in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, limitatamente alle proposte per le quali è stata presentata offerta idonea per almeno l'80% dei riferimenti richiesti per ogni lotto. Pertanto, prima della valutazione dell'offerta tecnica e dell'attribuzione dei punteggi di qualità, la commissione verificherà che almeno l'80% dei riferimenti presentati sia idoneo, cioè che rispetti le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico e nella documentazione di gara.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	<u>Caratteristiche tecniche e qualitative dei prodotti:</u> <ul style="list-style-type: none"> - resistenza alle sollecitazioni meccaniche fisico-chimiche (es: prodotti decontaminanti, detergenti, lavaggio meccanico, sterilizzazione); - qualità dei materiali del dispositivo e degli accessori con riferimento alle caratteristiche descrittive dei singoli lotti (basi, coperchi, cestelli, carrelli, vassoi...); - facilità di ispezione e smontaggio per le procedure di disinfezione, detersione e sterilizzazione; - facilità di rimozione coperchi senza compromettere sterilità; - chiusura (coperchi con linguette di chiusura, chiusura ermetica con guarnizione siliconica...); - compatibilità con le diverse tipologie di sterilizzazione. 	25
2	<u>Caratteristiche funzionali ed ergonomiche correlate all'utilizzo previsto:</u> <ul style="list-style-type: none"> - maggiori requisiti di maneggevolezza, ergonomia e comfort all'operatore; - leggerezza; - facilità di stoccaggio; - sicurezza delle forme (superficie liscia e atraumatica senza sbavature di saldatura, angoli arrotondati e atraumatici, sistemi di alloggiamento atraumatici). 	25
3	<u>Assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita:</u> tempi migliorativi di assistenza o risposta sul non riparabile; servizio migliorativo di repaire exchange	10
4	<u>Garanzie post vendita e garanzie sui materiali e sul processo produttivo:</u> estensione del periodo di garanzia sullo strumentario.	10
	Totale	70

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base della media aritmetica: la determinazione dei coefficienti per ogni criterio, avverrà attraverso l'attribuzione collegiale da parte della Commissione giudicatrice dei giudizi riportati nella tabella sottostante:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Coefficiente C(a)_i assegnato	1,00	0,75	0,50	0,20	0,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

La Commissione Giudicatrice esprimerà sintetiche motivazioni esplicative in merito alle valutazioni espresse al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa. Nell'eventualità in cui l'assegnazione dei giudizi non fosse unanime, si procederà a calcolare la media aritmetica dei valori espressi dai diversi commissari.

Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio, il massimo punteggio previsto per lo stesso ovvero assegnerà il coefficiente 1 e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

18.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo **aggregativo compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_i * C(a)_i]$$

dove:

$P(i)$ = Punteggio dell'offerta i -esima;

Σ = sommatoria; n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato nella Tabella dei criteri di cui al paragrafo 19.1;

$C(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Applicazione della soglia minima di sbarramento

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 36 punti per il punteggio tecnico complessivo**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

In caso di esclusione per inidoneità motivata del prodotto o per mancato raggiungimento del punteggio minimo qualitativo sopra indicato, non si procederà all'apertura e alla lettura dell'offerta economica.

Determinato il punteggio complessivo, la stazione appaltante prosegue sulla base delle valutazioni/operazioni compiute dalla commissione giudicatrice all'espletamento delle operazioni di gara successive, e dunque all'apertura offerte economiche e alla conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato secondo la seguente formula:

Formula “**ribasso massimo non lineare**”:

$C_i = (R_i/R_{max})^\alpha$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_i = ribasso % dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso % dell'offerta più conveniente;

$\alpha = 0,5$;

Il coefficiente C_i sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica (30 punti); per il concorrente che offre il maggiore ribasso C_i assume il valore 1.

Il prezzo di riferimento ai fini dell'aggiudicazione, in base al quale calcolare il ribasso % offerto (con al massimo due decimali per troncamento), è quello risultante dall'offerta economica di cui all'allegato 6 "Schema offerta economica" denominato "Importo totale offerto per lotto" in relazione all'importo a base di gara (esempio: base gara € 100, offerta € 90: corrisponde ad uno sconto del 10% - il sistema SATER prende in considerazione automaticamente il ribasso offerto dai concorrenti in valore assoluto).

Così come definito all'articolo 18, si evidenzia che la comparazione economica avverrà tra le ditte idonee (cioè che hanno presentato offerta per almeno l'80% dei riferimenti e che hanno ottenuto un punteggio di qualità superiore alla soglia di sbarramento) paragonando l'importo complessivo del lotto calcolato sulla base dei prezzi dei riferimenti offerti da ciascuna, integrato per ogni riferimento non offerto con il prezzo a base d'asta indicato in scheda offerta economica (Allegato 6) relativo allo stesso riferimento. Pertanto l'operatore economico per determinare il prezzo totale offerto per lotto dovrà sommare il prezzo totale offerto per ogni riferimento per il quale presenta offerta ed il prezzo totale posto a base d'asta per ogni riferimento per il quale non presenta offerta.

18.5 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE

Il Sistema procederà automaticamente a calcolare il punteggio totale da attribuire all'offerta di ciascun concorrente che sarà determinato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica come sopra determinati.

La fornitura sarà aggiudicata nel modo seguente:

- al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto (punti prezzo + punti qualità): sarà assegnata una quota di fornitura pari al 100% dell'importo posto a base d'asta per singolo lotto;
- eventualmente con qualunque altro O.E. tra coloro che sono risultati idonei: al bisogno per prodotti non presentati dal primo O.E. in graduatoria e/o qualora necessario per soddisfare esigenze motivate di natura clinica, tecnica ed organizzativa, assegnando una quota complessiva fra tutti gli O.E. pari al massimo al 20% del valore dell'A.Q., oltre all'eventuale importo opzionale proporzionalmente considerato. In questo caso verrà decurtato per il medesimo importo il valore assegnato all'O.E. risultato primo in graduatoria.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La **prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 25/09/2020 alle ore 9:30.**

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo SATER e sul sito dell'AUSL della Romagna, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER e sul sito dell'AUSL Romagna, nella sezione dedicata alla presente procedura, **almeno tre giorni prima** della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER, a sbloccare la Documentazione Amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta e a controllarne la completezza.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) Attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 15 dedicato;
- c) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara; di tale informazione sarà dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER, ai sensi dell'art. 76 comma 2-bis del Codice.

Il principio di segretezza delle offerte viene garantito dalle caratteristiche della procedura telematica che assicura la "conservazione" dell'integrità delle offerte, escludendo in radice la possibilità di apportare modifiche.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta terminato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà, in seduta pubblica virtuale, allo sblocco della busta contenente l'offerta tecnica (parte "B") caricata sul SATER ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Successivamente in una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione, procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.2.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. Non si procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, il RUP, darà atto da SATER, dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e delle eventuali esclusioni dei concorrenti dalla gara operate dalla Commissione giudicatrice.

Nella medesima seduta pubblica virtuale o in una seduta pubblica virtuale successiva, non dovendosi fare valutazioni in merito all'offerta economica ma trattandosi di una mera operazione matematica che viene svolta in automatico da SATER, il RUP procederà allo sblocco delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi alla fase di gara.

Secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18, SATER, in modalità automatica, attribuirà il punteggio alle offerte economiche e procederà all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Risulterà aggiudicataria l'offerta che avrà ottenuto il punteggio totale (qualità + prezzo) più alto secondo quanto indicato all'articolo 18.5.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, in seduta pubblica virtuale, dà atto della graduatoria formulata dal Sistema e procede ai sensi di quanto previsto all'articolo 23 "AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO".

Se il numero delle offerte è pari o superiore a tre, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, segnalate automaticamente da SATER, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP chiude la seduta pubblica virtuale e procede secondo quanto indicato al successivo articolo 22 "VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE".

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della

commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta valida pervenuta, purché risulti congrua in relazione all'oggetto del contratto. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

In relazione:

- a) ad interventi di riorganizzazione che dovessero verificarsi prima dell'aggiudicazione della gara, che comportino modifiche dei protocolli e/o delle attività aziendali e/o dell'assetto organizzativo;
- b) a rivalutazione delle politiche aziendali di finanziamento;
- c) al mancato perfezionamento delle procedure di finanziamento in caso di finanziamenti Regionali o Statali;
- d) ad altre eventuali casistiche;

motivatamente, l'AUSL della Romagna si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare o annullare in tutto o in parte la gara senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria è da intendersi automaticamente svincolata senza ulteriori comunicazioni:

- all'atto della stipula del contratto, per l'aggiudicatario;
- all'atto della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, per tutti gli altri concorrenti.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 00,00** iva e altre spese comprese, essendo la presente procedura soggetta a obblighi di pubblicazione per le quali non sono previste spese relative.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Ausl della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Ausl della Romagna individuati quali "autorizzati al trattamento", a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Ausl della Romagna, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Ausl della Romagna in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ausl della Romagna nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Ausl della Romagna UO Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali, sede legale Via De Gasperi, n. 6 – 48121 Ravenna, oppure al Direttore della UO Acquisti Aziendali, Viale I Maggio n. 280 – 47522 Cesena (FC).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ausl della Romagna, con sede in Via De Gasperi n. 8 – 48121 Ravenna, Tel. 0544.286502; Pec: azienda@pec.auslromagna.it

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Ausl della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it.

L'Ausl della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della protezione dei dati (DPO) i cui contatti sono i seguenti: email: dpo@auslromagna.it pec: azienda@pec.auslromagna.it.

PER LA STAZIONE APPALTANTE

Il Responsabile del Procedimento

Claudia Zivieri

Il Direttore ad interim dell'U.O. Acquisti Aziendali

Orietta Versari